

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.3 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 1 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023)	IT
3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A			
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	3230 2511 A		
Denominazione	DUROPLAST ES 251T COMP.A		
UFI :	UJA0-K0KA-J006-EENK		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	COMPONENTE A DI RIVESTIMENTO PLASTICO LIQUIDO VETRIFICANTE A BASE DI RESINE EPOSSIDICHE		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	LIQUIPLAST S.R.L.		
Indirizzo	Via della Padula, 319		
Località e Stato	57124 Livorno	(LI)	ITALIA
	tel.	0586/851250	
	fax	0586/851170	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	ufficiotecnico@liquiplast.com		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00 CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858 Liquiplast SRL 0586/851250 (lun/ven dalle 08:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30)		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L.

3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A

Revisione n.3
Data revisione 04/09/2024
Stampata il 04/09/2024
Pagina n. 2 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P261

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P333+P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - {[4- [2- (4 - {[(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il] fenossi] metil) ossirano
Reaction products of hexane-1,6-diol with 2-(chlorometyl) oxirane (1:2)

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

79,32

Limite massimo :

500,00

- Catalizzato con :

30,00 %

DUROPLAST ES 251T COMP.B

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - {[4- [2- (4 - {[(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il] fenossi] metil) ossirano

INDEX

78 ≤ x < 82

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE

216-823-5

CAS

1675-54-3

Reg. REACH

01-2119456619-26-XXXX

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A		Revisione n.3 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 3 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023) IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
Reaction products of hexane-1,6-diol with 2-(chlorometyl) oxirane (1:2) INDEX19,5 ≤ x < 21Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412 CE618-939-5 CAS933999-84-9 Reg. REACH01-2119463471-41-xxxx Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico. <u>Protezione dei soccorritori</u> E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A		Revisione n.3 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 4 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023) IT
EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili		
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale 8.1. Parametri di controllo		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano
e
(2RS) -2 - ({4- [2- (4 - {[(2RS) -oxiran-2-il] metossi} fenil) propan-2-il] fenossi} metil) ossirano

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,996	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0996	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,018	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,196	mg/kg

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		0,75 mg/kg bw/d		0,75 mg/kg bw/d				
Inalazione						12,25 mg/m3		12,25 mg/m3
Dermica		3,571 mg/kg bw/d		3,571 mg/kg bw/d		8,33 mg/kg bw/d		8,33 mg/kg bw/d

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A		Revisione n.3 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 6 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023) IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
Limite inferiore esplosività		non disponibile
Limite superiore esplosività		non disponibile
Punto di infiammabilità		> 200 °C
Temperatura di autoaccensione		non disponibile
Temperatura di decomposizione		non disponibile
pH		non disponibile
Viscosità cinematica		non disponibile
Solubilità		parzialmente emulsionabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		non disponibile
Tensione di vapore		non disponibile
Densità e/o Densità relativa		1,08 g/cm3
Densità di vapore relativa		non disponibile
Caratteristiche delle particelle		non applicabile
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Solidi totali (250°C / 482°F)		100,00 %
VOC (Direttiva 2010/75/UE)		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
10.4. Condizioni da evitare		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A		Revisione n.3 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 7 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
Informazioni non disponibili		
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine		
Informazioni non disponibili		
Effetti interattivi		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - ({4- [2- (4 - {[[(2RS) -oxiran-2-il] metossi} fenil} propan-2-il] fenossi} metil) ossirano		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Metodo: Linee Guida 420 per il Test dell'OECD
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Metodo: Linee Guida 420 per il Test dell'OECD
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Provoca irritazione cutanea		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Provoca grave irritazione oculare		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Sensibilizzante per la pelle		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.		
12.1. Tossicità		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A		Revisione n.3 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 8 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - {[4- [2- (4 - {(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano		
LC50 - Pesci		1,41 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		2,7 mg/l/48h
12.2. Persistenza e degradabilità		
Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - {[4- [2- (4 - {(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano		
NON rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Informazioni non disponibili		
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID		
ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3082		
ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.		
IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.		
IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - {[4- [2- (4 - {(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano)		
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 -		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L.			Revisione n.3 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 9 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023)		IT
3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A					
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>					
[(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - ({4- [2- (4 - {(2RS) -oxiran-2-il] metossi} fenil) propan-2-il] fenossi} metil) ossirano)					
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - ({4- [2- (4 - {(2RS) -oxiran-2-il] metossi} fenil) propan-2-il] fenossi} metil) ossirano)				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9			
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9			
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9			
14.4. Gruppo d'imballaggio					
ADR / RID, IMDG, IATA:	III				
14.5. Pericoli per l'ambiente					
ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente				
IMDG:	Inquinante Marino				
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori					
ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (-)		
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601				
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt			
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964		
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964		
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO					
Informazione non pertinente					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione					
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela					
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:			E2		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006					
Prodotto					
Punto		3			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile					
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)					
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.					
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14					

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A	Revisione n.3 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 10 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 16/11/2023) IT																				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>																					
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. VOC (Direttiva 2004/42/CE) : Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).																					
15.2. Valutazione della sicurezza chimica																					
E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute: Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - {[4- [2- (4 - {[[(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il] fenossi] metil} ossirano Reaction products of hexane-1,6-diol with 2-(chlorometyl) oxirane (1:2) Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.																					
SEZIONE 16. Altre informazioni																					
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda: <table><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 2</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 3</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr><tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H411</td><td>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>H412</td><td>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr></table> LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PMT: Persistente, mobile e tossico - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno		Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																				
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																				
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1																				
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2																				
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3																				
H319	Provoca grave irritazione oculare.																				
H315	Provoca irritazione cutanea.																				
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																				
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																				
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																				
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14																					

3230 2511 A - DUROPLAST ES 251T COMP.A**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 04 / 09 / 14 / 15.

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 1 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)	IT
3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B			
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	3230 2511 B		
Denominazione	DUROPLAST ES 251T COMP.B		
UFI: YA00-C0F3-3009-QT9W			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	COMPONENTE B DI RIVESTIMENTO PLASTICO LIQUIDO VETRIFICANTE A BASE DI RESINE EPOSSIDICHE		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	LIQUIPLAST S.R.L.		
Indirizzo	Via della Padula, 319		
Località e Stato	57124 Livorno	(LI)	
	ITALIA		
	tel.	0586/851250	
	fax	0586/851170	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	ufficiotecnico@liquiplast.com		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00 CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858 Liquiplast SRL 0586/851250 (lun/ven dalle 08:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30)		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.	
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 2 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)		IT
3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo:				
Avvertenze:		Pericolo		
Indicazioni di pericolo:				
H361d		Sospettato di nuocere al feto.		
H314		Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H317		Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H412		Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH071		Corrosivo per le vie respiratorie.		
Consigli di prudenza:				
P260		Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P305+P351+P338		IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P303+P361+P353		IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].		
P280		Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P310		Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico		
P264		Lavare accuratamente gli indumenti dopo l'uso.		
Contiene:		Acido salicilico 99.5% 4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Poliossialchilenammina (polimero) X EPAMINE PC 1836		
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :				
Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).				
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :		337,60		
Limite massimo :		500,00		
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%:				
Acido salicilico 99.5%				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Poliossialchilenammina (polimero) X EPAMINE PC 1836				
INDEX		30 ≤ x < 32,5	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412	
CE		618-561-0		
CAS		9046-10-0		
Reg. REACH		01-2119557899-12-xxxx		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14				

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 3 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024) IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina		
INDEX	30 ≤ x < 32,5	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE	500-101-4	
CAS	38294-64-3	
Reg. REACH	01-2119965165-33-xxxx	
Acido salicilico 99.5%		
INDEX	18 ≤ x < 19,5	Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 STA Orale: 500 mg/kg
CE	200-712-3	
CAS	69-72-7	
Reg. REACH	01-2119486984-17-XXXX	
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)		
INDEX	18 ≤ x < 19,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412, EUH071 LD50 Orale: 930 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 1,34 mg/l/4h
CE	216-032-5	
CAS	1477-55-0	
Reg. REACH	01-2119480150-50-XXXX	
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico. <u>Protezione dei soccorritori</u> E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 4 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024) IT
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>		
Nessuno in particolare.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza		
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.		
6.2. Precauzioni ambientali		
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.		
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.		
6.4. Riferimento ad altre sezioni		
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura		
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.		
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità		
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.		
7.3. Usi finali particolari		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale		
8.1. Parametri di controllo		
Riferimenti normativi: TLV-ACGIHACGIH 2023		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina

Valore di riferimento in acqua dolce	0,011	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4320	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	432	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,111	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	864	mg/kg/d

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	HIGH		HIGH	0,05 mg/kg bw/d				0,05
Inalazione	HIGH		HIGH	0,074 mg/m3	HIGH		HIGH	0,493 mg/m3
Dermica	HIGH		HIGH	0,05 mg/kg bw/d	HIGH		HIGH	0,14 mg/kg bw/d

Valore di riferimento in acqua dolce	0,015	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0143	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,132	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,15	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	7,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	6,93	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0176	mg/kg

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,04 mg/kg bw/d				
Dermica			0,311 mg/cm2	1,25 mg/kg bw/d			0,623 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH				0,018 (C)		PELLE

Valore di riferimento in acqua dolce	0,094	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0094	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,43	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,043	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,152	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,045	mg/kg

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				0,2 mg/m3
Dermica				1,2 mg/m3 0,33 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L.

3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B

Revisione n.6
Data revisione 04/09/2024
Stampata il 04/09/2024
Pagina n. 7 / 14
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Temperatura di decomposizione

pH

Viscosità cinematica

Solubilità

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Tensione di vapore

Densità e/o Densità relativa

Densità di vapore relativa

Caratteristiche delle particelle

non disponibile

12

non disponibile

immiscibile con l'acqua

non disponibile

non disponibile

1,055

non disponibile

non applicabile

Nota:peso

Concentrazione: 10 %

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

68,00 %

32,00 %

-

337,60

g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina
3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine
Reagisce con: composti epossidici,isocianati.

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)
Polimerizza sviluppando calore a contatto con: composti epossidici.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)
Scaldato a decomposizione emette: sostanze corrosive,sostanze tossiche,ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 8 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.		
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni		
Informazioni non disponibili		
Informazioni sulle vie probabili di esposizione		
Informazioni non disponibili		
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine		
Informazioni non disponibili		
Effetti interattivi		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:		> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
Corrosivo per le vie respiratorie.		
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina		
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg rat
LD50 (Orale):		300 mg/kg rat
Poliossialchilenammina (polimero) X EPAMINE PC 1836		
LD50 (Cutanea):		2980 mg/kg RABBIT
LD50 (Orale):		2885 mg/kg RAT
LC50 (Inalazione vapori):		> 0,74 mg/l/4h RAT
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)		
LD50 (Cutanea):		> 3100 mg/kg Rat
LD50 (Orale):		930 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		1,34 mg/l/4h
Acido salicilico 99.5%		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg RAT
LD50 (Orale):		891 mg/kg RAT
STA (Orale):		500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 0,9 mg/l/1h RAT
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Corrosivo per la pelle Classificazione in base al valore sperimentale del Ph		
M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Provoca gravi ustioni cutanee.		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Provoca gravi lesioni oculari		
M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Provoca gravi lesioni oculari.		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Sensibilizzante per la pelle		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 9 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
Sensibilizzazione cutanea M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Può provocare una reazione allergica cutanea. (OECD Guideline 429) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo CANCEROGENICITÀ Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE Sospettato di nuocere al feto TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo 11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie: Acido salicilico 99.5%		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. 12.1. Tossicità 4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina Tossicità acuta per i pesci LL50, Trota arcobaleno (Oncorhynchus mykiss), Prova statica, 96 h, 70,7 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici EL50, pulce d'acqua Daphnia magna, Prova statica, 48 h, 11,1 mg/l, OECD TG 202 Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Inibizione della crescita (riduzione della densità delle cellule), 79,4 mg/l, OECD TG 201 Tossicità per i batteri CE50, fango attivo, aerobico, 3 h, Frequenze respiratorie., > 1 000 mg/l, fango attivato (Test OECD No. 209) M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Tossicità acuta EC50 15,2 mg/l daphnia magna OECD Guideline 202 48 h EC50 35,1 mg/l daphnia magna OECD Guideline 202 24 h LC50 87,6 mg/l pesce del riso/medaka (Oryzias latipes) OECD Guideline 203 96 h EC0 8,9 mg/l daphnia magna OECD Guideline 202 48 h EC0 16 mg/l daphnia magna OECD Guideline 202 24 h EC100 28 mg/l daphnia magna OECD Guideline 202 48 h EC100 50 mg/l daphnia magna OECD Guideline 202 48 h ErC50 33,3 mg/l alga (Pseudokirchneriella subcapitata) OECD Guideline 201 72 h EbC50 20,3 mg/l alga (Pseudokirchneriella subcapitata) OECD Guideline 201 72 h Tossicità cronica LC50 6,77 mg/l daphnia magna OECD Guideline 211 21 d EC50 8,4 mg/l daphnia magna OECD Guideline 211 21 d NOEC 4,7 mg/l daphnia magna OECD Guideline 211 21 d NOEC 10,5 mg/l alga (Pseudokirchneriella subcapitata) OECD Guideline 201 72 h		
		EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L.

3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B

Revisione n.6
Data revisione 04/09/2024
Stampata il 04/09/2024
Pagina n. 10 / 14
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

LOEC 15 mg/l daphnia magna OECD Guideline 211 21 d
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durat

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

LC50 - Pesci87,6 mg/l/96h Oryzias latipes

EC50 - Crostacei15,2 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche20,3 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche79,4 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche3,1 mg/l

Poliossialchilenammina (polimero) X EPAMINE PC 1836

LC50 - Pesci> 15 mg/l/96h

EC50 - Crostacei80 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche15 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche0,32 mg/l

Acido salicilico 99.5%

LC50 - Pesci1380 mg/l/96h

EC50 - Crostacei870 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche> 100 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei10 mg/l 21 days

12.2. Persistenza e degradabilità

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

formazione di anidride carbonica

49 % 28 d OECD Guideline 301 B

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Solubilità in acqua1000 mg/l miscibile in qualsiasi proporzione

NON rapidamente degradabile

4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina

Solubilità in acqua22180 mg/l pH 7-11

NON rapidamente degradabile

Poliossialchilenammina (polimero) X EPAMINE PC 1836

Solubilità in acqua100000 mg/l

NON rapidamente degradabile

Acido salicilico 99.5%

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua0,18 @ 25°C

4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua3,6 @ 25°C

12.4. Mobilità nel suolo

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Il coefficiente normalizzato di assorbimento del carbonio organico 3,11 (QSAR)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)	IT
3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
M-FENILENEBIS (METILAMMINA) In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 2 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 2735			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR / RID: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. IMDG: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. IATA: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
ADR / RID:	Classe: 8	Etichetta: 8	
IMDG:	Classe: 8	Etichetta: 8	
IATA:	Classe: 8	Etichetta: 8	
14.4. Gruppo d'imballaggio ADR / RID, IMDG, IATA: II			
14.5. Pericoli per l'ambiente ADR / RID: NO IMDG: non inquinante marino IATA: NO			

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 12 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024) IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
ADR / RID: HIN - Kemler: 80 IMDG: EMS: F-A, S-B IATA: Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale: Quantità Limitate: 1 L Disposizione speciale: 274 Quantità Limitate: 1 L Quantità massima: 30 L Quantità massima: 1 L A3, A803 Codice di restrizione in galleria: (E) Istruzioni Imballo: 855 Istruzioni Imballo: 851		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela		
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto Punto 3 Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. VOC (Direttiva 2004/42/CE): Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute: 4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina Poliossialchilenammina (polimero) X EPAMINE PC 1836 Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
Repr. 2 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1A Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Tossicità per la riproduzione, categoria 2 Tossicità acuta, categoria 4 Corrosione cutanea, categoria 1A Corrosione cutanea, categoria 1B Lesioni oculari gravi, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1		
 EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 13 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024)	IT
3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B			
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>			
Skin Sens. 1B		Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	
Aquatic Chronic 3		Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	
H361d		Sospettato di nuocere al feto.	
H302		Nocivo se ingerito.	
H332		Nocivo se inalato.	
H314		Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H318		Provoca gravi lesioni oculari.	
H317		Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H412		Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH071		Corrosivo per le vie respiratorie.	
LEGENDA:			
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada			
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta			
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service			
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)			
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008			
- DNEL: Livello derivato senza effetto			
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test			
- EmS: Emergency Schedule			
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici			
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo			
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test			
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose			
- IMO: International Maritime Organization			
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP			
- LC50: Concentrazione letale 50%			
- LD50: Dose letale 50%			
- OEL: Livello di esposizione occupazionale			
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico			
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile			
- PEL: Livello prevedibile di esposizione			
- PMT: Persistente, mobile e tossico			
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti			
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006			
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno			
- TLV: Valore limite di soglia			
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.			
- TWA: Limite di esposizione medio pesato			
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine			
- VOC: Composto organico volatile			
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile			
- vPvM: Molto persistente e molto mobile			
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).			
BIBLIOGRAFIA GENERALE:			
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)			
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)			
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)			
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)			
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)			
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)			
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)			
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)			
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)			
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)			
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)			
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)			
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)			
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)			
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)			
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)			
17. Regolamento (UE) 2019/1148			
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)			
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)			
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)			
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)			
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)			
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707			
		EPY 11.7.2 - SDS 1004.14	

LIQUIPLAST S.R.L. 3230 2511 B - DUROPLAST ES 251T COMP.B		Revisione n.6 Data revisione 04/09/2024 Stampata il 04/09/2024 Pagina n. 14 / 14 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 23/04/2024) IT
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>		
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02.		
 EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		